

Social Forum, potenziati i controlli alle frontiere

Pubblicato: Lunedì 4 Novembre 2002

✖ Si avvicina la data fatidica in cui avrà inizio a Firenze il Social Forum europeo e tra allarmi paventati dal governo e rassicurazioni da parte degli organizzatori, i primi risultati sul territorio si traducono in un potenziamento dei controlli alle frontiere per respingere «l'ondata nera» dei black blok.

Mentre a Firenze si stanno "impacchettando" i monumenti, ai confini sono in allerta le forze di polizia che presidiano le dogane (foto), per evitare l'ingresso di soggetti indesiderati che possano mettere a repentaglio la tranquillità della quattro giorni fiorentina. Dal commissariato di Luino rassicurano che i controlli sono da tempo in atto sull'intera rete di posti doganali che ci separano con la Svizzera. Nessuna persona è stata respinta, al confine, così come alcun disordine si è per ora segnalato alle frontiere in entrata nel nostro paese. L'allarme resta alto per il timore che possa ripetersi l'esperienza dell'anno scorso a Ponte Chiasso. Qui alcune decine di black blok provenienti dal Nord Europa crearono disordini alla stazione ferroviaria con un convoglio giunto in territorio italiano dopo aver attraversato la Svizzera: agenti in antisommossa e scene da guerriglia urbana infuocarono un pomeriggio di metà luglio, divenendo un prologo di quello che tristemente diventò Genova. Difficile prevedere il ripetersi di episodi analoghi, e altamente improbabile la possibilità che si manifestino in dogane relativamente piccole e malservite dalla rete dei trasporti come quelle presenti nel Luinese. «Certo l'obiettivo è quello di non abbassare la guardia e stringere il più possibile la maglia dei controlli», come confermato da uno dei responsabili del servizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it